

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

ENAV S.p.A.**Via Salaria, 716 - 00138 Roma****Capitale sociale € 1.121.744.385,00 I.V.****Reg. Imp. Roma – C.F. e CCIAA 97016000586 – REA 965162****Società con Socio unico****Relazione del Collegio Sindacale****al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012****(Art. 2429, secondo comma, c.c.)**

All'Assemblea dei Soci della Società ENAV S.p.A.

Si premette che la presente Relazione, inerente al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, prescinderà dalle valutazioni e certificazioni in ordine al controllo contabile, come disciplinato dagli articoli 2409-bis - 2409-septies del Codice Civile, in quanto detto controllo è esercitato dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young cui è stata affidata la revisione del bilancio ENAV.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'anno 2012 ha partecipato a n. 1 Assemblea dei Soci e a n. 11 adunanze con l'Amministratore Unico, svoltesi sempre alla presenza del Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo.

Le Assemblee e le adunanze predette hanno rispettato le norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento ed in relazione ad esse il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alle Norme e allo Statuto sociale nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, in quanto non ritenute manifesta-



mente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si ricorda che nell'Assemblea tenutasi il 22 novembre 2011, l'azionista pubblico, previa modifica dello Statuto, ha nominato Amministratore Unico, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, l'ex Direttore Generale della Società Massimo Garbini e che in data 12 febbraio 2013 la Corte dei conti ha nominato il nuovo Magistrato delegato al controllo Angelo Buscema in sostituzione di Ernesto Basile.

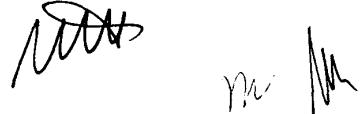
L'Amministratore Unico ha fornito informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo strategico, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Il Collegio ha chiesto e acquisito documentazioni, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle varie funzioni, in ordine agli assetti gestionali e organizzativi della Società.

Il Collegio attesta, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, approvato dall'Amministratore Unico nella seduta del 28 marzo 2013 e acquisito in pari data dal Collegio, si chiude con un utile di euro 46.190.658,96.

La Relazione sulla gestione, approvata dall'Amministratore Unico, e predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, ha fornito informazioni circa la situazione della società quale ri-



sulta dall'attività svolta nel corso dell'anno 2012, ha illustrato gli aspetti gestionali, ha descritto la struttura operativa e le sue componenti ed articolazioni, nonché i rapporti con le controllate, ha evidenziato i fatti più significativi accaduti nel corso dello stesso esercizio, esponendo, infine, gli eventi prevedibili per la gestione dell'esercizio attualmente in corso.

Viene evidenziata, in particolare, l'attenta politica perseguita dal vertice aziendale improntata a logiche finalizzate all'efficienza, efficacia ed economicità della gestione che ha finora permesso di raggiungere una riduzione sui costi della produzione del 3,6% rispetto a quanto previsto dal budget.

Il raggiungimento di tale performance, correlato all'accresciuto valore dei ricavi dovuto principalmente all'incentivo sulla capacità operativa e al maggior livello delle tariffe applicate nel 2012, ha permesso di conseguire alla chiusura dell'esercizio, come già indicato, un utile pari a 46,2 milioni di euro (in cifra arrotondata) anche a fronte di una diminuzione significativa della domanda di traffico.

E' stato sottolineato che tale risultato è influenzato positivamente per 23,2 milioni di euro (in cifra arrotondata) a motivo del riconoscimento dell'IRES versata negli anni 2007/2011 a seguito della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese sostenute per il personale dipendente ed assimilato.

Ciò nonostante l'utile netto ottenuto, anche depurato dell'effetto del rimborso IRES, evidenzia un valore che, con i suoi 23 milioni di euro



(in cifra arrotondata), posiziona il risultato del 2012 come uno dei migliori degli ultimi anni, considerando, altresì, che, nel computo dei costi, risultano 16,7 milioni di euro di svalutazione crediti di cui 10,5 milioni di euro correlati alla rotta per crediti inesigibili verso alcuni vettori.

Anche dal punto di vista finanziario l'ENAV ha registrato un significativo miglioramento rispetto all'esercizio 2011 con una riduzione dell'indebitamento finanziario netto a complessivi 201,5 milioni di euro, rispetto ai 489,9 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Tale miglioramento è riconducibile ai significativi incassi del credito vantato nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi ai contratti di servizio 2007/2009 e 2010/2012 per un importo complessivo di 361,9 milioni di euro, rispetto ad un credito maturato al 2011 di 422,6 milioni di euro, nonché ai benefici introdotti dalla legge di stabilità 2012 che ha eliminato dal 1° luglio i contributi a carico dello Stato per i servizi di navigazione aerea, producendo un incremento degli incassi per i servizi di terminale.

Nella citata relazione dell'Amministratore Unico vengono riportate, altresì, le vicende giudiziarie che hanno interessato l'ENAV. In particolare è stato segnalato che, " in data 15 luglio 2012 è stato emesso decreto di citazione a giudizio nei confronti dell'ex Amministratore Delegato per l'ipotesi di concorso nella commissione del reato di cui all'art. 7, commi 2 e 3, Legge n. 194/1975 e all'art. 4, comma 1, Legge n. 659/1981. A conclusione della fase di indagini preliminari relative al



procedimento nei confronti dell'Amministratore Unico il Pubblico Ministero, rilevando come l'iscrizione si fondasse su dichiarazioni accusatorie non qualificate da riscontri di ordine storico o logico, ha formulato richiesta di archiviazione. Con decreto in data 29 ottobre 2012, il Giudice per le indagini preliminari, condividendo la richiesta formulata dal Pubblico Ministero, ha disposto l'archiviazione del procedimento.”

Inoltre viene evidenziato che “le indagini preliminari nei confronti della Società per l'ipotesi di cui all'art. 25 D. Lgs 231/2001, rilevata la mancanza di uno degli elementi costitutivi dei criteri di impugnazione oggettiva, ovvero l'interesse o il vantaggio da parte della Società, si sono concluse con l'emissione di decreto di archiviazione da parte del Pubblico Ministero ai sensi dell'art. 58 D. Lgs 231/2001.”

Conclusivamente viene ritenuto, nella relazione sulla gestione, “che non sussistono rischi significativi che possano compromettere la consistenza del patrimonio attuale e prospettica della Società e del Gruppo.”

Viene, altresì, evidenziato che è stata accettata la proposta da parte di Selex ES già Selex SI di corrispondere in favore di ENAV la somma di un milione di euro a titolo di risarcimento del danno morale ed all'immagine alla Società procurato dalla stessa Selex SI. Tale somma è stata effettivamente incassata dalla Società.

Il Collegio ha, inoltre, incontrato il responsabile della revisione legale dei conti che, nel confermare la congruità degli accantonamenti sul fondo rischi non ha rilevato, nel corso della gestione, irregolarità degne di segnalazione.



Relativamente alla Società controllata Techno Sky il Collegio rinvia il suo esame nella relazione sul bilancio consolidato.

Il Bilancio di Esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, redatti in conformità agli schemi indicati agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, dalla Nota Integrativa, il cui contenuto è conforme a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile e dal Rendiconto Finanziario allegato a quest'ultima.

Lo Stato patrimoniale viene rappresentato da:

ATTIVO

- *Immobilizzazioni*

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base al costo effettivo sostenuto; l'ammontare è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti.

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto; vengono ammortizzate nell'esercizio secondo aliquote di ammortamento economico-tecniche coerenti con i criteri indicati nei principi guida emanati da Eurocontrol.

Le Immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

- *Attivo Circolante*

Le Rimanenze sono iscritte al costo medio ponderato.

I Crediti sono iscritti al valore nominale.

- *Risconti e Ratei*

In tale voce sono stati iscritti i ricavi e i costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi o



viceversa i ricavi e i costi di competenza dell'esercizio non riscossi o pagati.

PASSIVO

- *Patrimonio netto*

E' costituito da **Capitale, Riserva legale e Altre riserve**.

Il **Capitale sociale** è composto da n. 1.121.744.385 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 sottoscritto interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La **Riserva legale** è costituita dall'accantonamento di una percentuale degli utili dei precedenti esercizi.

La composizione delle **Altre riserve** è costituita dalla **Riserva ex lege 292/93**, dalla **Riserva straordinaria** e dalla **Riserva contributi in conto capitale**.

- *Fondi per rischi ed oneri*

In tale voce sono iscritte le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile. Essa comprende il Fondo imposte differite per 788 migliaia di euro nonché i seguenti altri fondi: il fondo rischi del contenzioso del personale per 4.733 migliaia di euro, il fondo rischi per altri contenziosi in essere per 1.340 migliaia di euro, altri fondi rischi per 7.087 migliaia di euro che contiene l'accantonamento effettuato nell'esercizio di 3.200 migliaia di euro al fine di tenere conto delle passività che potrebbero emergere in relazione alla rescissione del contratto per l'ammodernamento dei sistemi di assistenza al volo dell'aeroporto di Parma, e il fondo stabilizzazione tariffe per 47.976

Two handwritten signatures are present here. The first signature on the left appears to read "R.M." or "RM". The second signature on the right appears to read "M.M." or "MM".

migliaia di euro.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

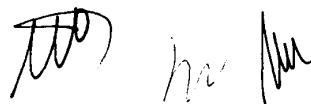
E' costituito dalle indennità da corrispondere alla cessazione del rapporto di lavoro maturate a favore dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2006.

Il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 è stato destinato ai Fondi di Previdenza aziendale Previndai e Prevaer, al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS o ad altri fondi pensione sulla base delle scelte effettuate dal personale dipendente.

- Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

In calce allo Stato Patrimoniale sono iscritti i **Conti d'ordine** che sono costituiti per 21.926 migliaia di euro quali garanzie prestate a favore di terzi; per 27.200 migliaia di euro lettere di patronage rilasciate nell'interesse delle controllate a favore degli istituti bancari a garanzia dei fidi concessi per importi rispettivamente pari a 22.200 migliaia di euro per Techno Sky e 5.000 migliaia di euro per il Consorzio SICTA; per 129.863 migliaia di euro quali garanzie ricevute da terzi riguardanti fidejussioni rilasciate dai fornitori a fronte della corretta esecuzione dei contratti di fornitura, comprensivi della fidejussione bancaria di 4.500 migliaia di euro ottenuta a garanzia degli obblighi di pagamento derivanti dalla stipula della convenzione per la fornitura dei servizi della navigazione aerea presso l'aeroporto di Comiso, e per 1 euro quale valore simbolico degli immobili trasferiti ad ENAV in forza dell'allegato

Three handwritten signatures are present: a large stylized 'T' or 'M' on the left, a smaller 'ha' in the middle, and a smaller 'Am' on the right.

F del decreto del 14 novembre 2000.

Conto Economico

- Valore della Produzione

E' costituito dai **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**, dagli **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** e da **Altri ricavi e proventi**.

- Costi della Produzione

Sono costituiti da **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**, per **Servizi**, per **Godimento beni di terzi**, per **il Personale**, per **Ammortamenti e svalutazioni**, per **Variazione delle rimanenze**, per **Accantonamenti per rischi** e per **Oneri diversi di gestione**.

- Proventi e Oneri Finanziari

Sono costituiti da **Altri proventi finanziari**, da **Interessi e altri oneri finanziari** e da **Utili su cambi**.

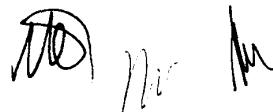
- Proventi e Oneri Straordinari

Sono costituiti da **Proventi e da Oneri**.

Le **Imposte sul reddito**, calcolate secondo il principio della competenza sulla base delle aliquote fiscali in vigore, sono costituite dalle **Imposte Correnti**, dalle **Imposte Differite** e dalle **Imposte Anticipate**.

Il Collegio, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi obiettivi all'approvazione del bilancio d'esercizio 2012, predisposto dall'Amministratore Unico, e propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Circa la ripartizione dell'utile di esercizio che, come già detto, ammon-



ta ad euro 46.190.658,96, il Collegio concorda con l'Amministratore Unico nel suggerire di destinare a riserva legale il 5%, pari a euro 2.309.532,95 ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile e di riportare a riserva per utile a nuovo la somma di 23.164.181,00 di euro riguardante il riconoscimento della maggiore IRES versata negli anni 2007/2011 e per il restante importo di euro 20.716.945,01 in conformità alle deliberazioni che saranno assunte dall'Assemblea degli azionisti.

Anche per quest'ultima quota, concordando con quanto proposto dall'Amministratore Unico relativamente alle difficoltà di mercato riscontrate nella diminuzione del traffico che si prevede possano permanere anche nel corrente esercizio, il Collegio auspica il reinvestimento di parte dell'utile nell'ambito aziendale.

Roma, 8 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Dr. Antonio Musella

Dr. Vincenzo Donato

Prof. Renato Midoro

Relazione della Società di Revisione

PAGINA BIANCA

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

All'Azionista dell'Enav S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Enav S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore Unico dell'Enav S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 giugno 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Enav S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Amministratore Unico dell'Enav S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Enav S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Roma, 10 Aprile 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

PAGINA BIANCA